

## **Rapporto della Commissione della Gestione sul**

**M.M. no. 36 concernente la richiesta d'autorizzazione a intraprendere e/o stare in lite, e/o transigere, e/o compromettere, a norma dell'art. 9 cpv. 1 1) ROC, contro i responsabili e corresponsabili dello sversamento di idrocarburi alla particella no. 3722 RFD Locarno, rispettivamente anche contro le loro assicurazioni, rispettivamente contro i terzi che rivendicano prestazioni dal Comune di Locarno e la sua Azienda acqua potabile, rispettivamente contro le loro assicurazioni**

Locarno, 10.10.2022

Egregio Signor Presidente,

Care Colleghe e cari Colleghi,

La vostra Commissione ha esaminato con attenzione il messaggio municipale citato in epigrafe di data 9 giugno 2022.

§ Precisiamo che il commissario Simone Merlini non ha partecipato alla discussione e non firmerà il presente rapporto, in quanto nella sua qualità di già municipale ha seguito il caso.

Qui di seguito vi sottoponiamo i nostri approfondimenti e le nostre riflessioni.

### **1. Considerazioni generali**

Con il M.M. no. 36 il lodevole Municipio richiede al nostro consesso l'autorizzazione a intraprendere e/o stare in lite, e/o transigere, e/o compromettere, a norma dell'art. 9 cpv. 1 1) ROC, contro i responsabili e corresponsabili dello sversamento di idrocarburi alla particella no. 3722 RFD Locarno, rispettivamente anche contro le loro assicurazioni, rispettivamente contro i terzi che rivendicano prestazioni dal Comune di Locarno e la sua Azienda acqua potabile, rispettivamente contro le loro assicurazioni.

La situazione può essere così riassunta:

- Durante la manutenzione di una cisterna per olio combustibile presso un'abitazione di Solduno, nel maggio 2020, si è verificata, a seguito di negligenza per un'insufficiente sorveglianza, un'importante dispersione di nafta;
- L'area oggetto dell'inquinamento si trova a monte (rispetto alla direzione di scorrimento della falda) delle zone di protezione dei pozzi di captazione della Morettina;
- L'accadimento è stato taciuto dai responsabili e di fatto è stata negata la possibilità di un intervento volto al parziale recupero del combustibile fuoriuscito e al contenimento del danno;
- A distanza di circa un mese dall'accaduto una ditta di trasporti di materiale inerte ha contattato il Dipartimento del Territorio del Canton Ticino, chiedendo dove fosse possibile smaltire del materiale inerte inquinato da idrocarburi. Il preposto ufficio ha chiesto da dove provenisse il materiale ed informato la SPAAS (Sezione della protezione dell'aria dell'acqua e del suolo), la quale ha effettuato subito un

- sopralluogo e ha immediatamente contattato la nostra Azienda comunale, che si è prontamente attivata per quanto di sua competenza;
- A seguito delle verifiche del caso la nostra Azienda ha potuto constatare come “*gli idrocarburi non hanno raggiunto la falda, l’acqua dei pozzi è tuttora potabile e priva di tracce d’idrocarburi*” – cfr. pag. 2 del M.M. no. 36;
  - Il nostro Municipio ha denunciato i responsabili al Ministero Pubblico per l’infrazione alla LF sulla protezione delle acque e le procedure penali ne hanno definito le responsabilità;
  - La compagnia di assicurazione della ditta che ha causato il danno rifiuta la copertura dei costi, sebbene in un primo momento la stessa assicurazione avesse riconosciuto senza alcuna riserva, l’impegno al risarcimento;
  - Le pretese di risarcimento per costi effettivi sostenuti finora della Città di Locarno ammontano a ca. fr. 150'000.-;
  - Per i costi futuri, il Comune si riserverà tutti i diritti per far valere ulteriori risarcimenti.

Alfine di rassicurare i nostri cittadini, è bene sottolineare anche in questa sede, quanto riportato dal Municipio a pag. 2 del M.M. in discussione, che “*attualmente l’acqua rimane regolarmente potabile*”.

## **2. Approfondimenti e riflessioni commissionali**

A mente della vostra Commissione vi sono gli estremi per preavvisare favorevolmente il messaggio municipale.

Ringraziamo il capo dicastero Nicola Pini, il direttore dell’Azienda Acqua Potabile ing. Flavio Galgiani e l’avv. Martin De Gasparo dell’Ufficio giuridico della Città per la chiara e completa esposizione della situazione in occasione della loro audizione.

Per quanto concerne l’onere di verifica periodica delle cisterne, il Comune non ha un ruolo attivo. La revisione di impianti contenenti liquidi nocivi deve essere eseguita da “ditte autorizzate” e la vigilanza per queste operazioni è di pertinenza del Cantone. Peraltro qualunque situazione anomala, va segnalata al competente ufficio cantonale.

L’ente pubblico è stato però sollecitato ad agire a sostegno del cittadino ed è stato chiamato a fornire dei nominativi di aziende valide per porre rimedio a una situazione di estrema gravità, senza evidentemente essere coinvolto nei lavori che riguardavano una proprietà privata. Pure l’intervento di queste aziende deve essere coperto dall’assicurazione.

L’agire scellerato di una ditta si aggiunge all’assenza di buon senso dell’assicurazione che deve risarcire i danni e, se del caso, in un secondo momento fare regresso sulla ditta negligente.

Inaccettabile il fatto che il danno sia stato tenuto nascosto all’ente pubblico che avrebbe agito immediatamente: il danno sarebbe potuto essere di una gravità enorme.

Evidentemente la nostra decisione di stare in lite non preclude la possibilità di trovare una soluzione transattiva con l’assicurazione. Ma l’agire dell’assicurazione non lascia ben sperare. In un primo momento l’assicurazione ha riconosciuto un risarcimento, per poi fare marcia indietro, motivando che il responsabile della ditta avrebbe abbandonato il luogo del lavoro per lasciare un collaboratore a sorvegliare i lavori. Sebbene quindi l’assicurazione abbia inizialmente confermato di riconoscere un risarcimento, in un secondo momento,

ravvisando l'assenza della persona abilitata al lavoro, malgrado la presenza della copertura assicurativa, ha fatto retromarcia.

La vostra Commissione è negativamente colpita dal comportamento dell'assicurazione e invita il Municipio a non cedere di nemmeno un centesimo su quanto dovuto.

La vostra Commissione si chiede pure se è corretto omettere di indicare il nome della ditta responsabile e della compagnia assicurativa per rispettare il principio della protezione dei dati.

### **3. Conclusioni**

La vostra Commissione, in conclusione, vi propone di accogliere il M.M. no. 36 e di risolvere:

**Al Municipio è accordata l'autorizzazione a intraprendere e/o stare in lite, e/o transigere, e/o compromettere, a norma dell'art. 9 cpv. 1 lett. 1 ROC, contro i responsabili e corresponsabili dello sversamento di idrocarburi alla particella no. 3722 RFD Locarno, rispettivamente anche contro le loro assicurazioni, rispettivamente contro i terzi che rivendicano prestazioni dal Comune di Locarno e la sua Azienda acqua potabile, rispettivamente contro le loro assicurazioni.**

Barbara Angelini Piva (relatrice)

Marko Antunovic

Bruno Bärswyl

Simone Beltrame

Orlando Bianchetti

Rosanna Camponovo

Pier Mellini

Kevin Pidò

Luca Renzetti

Mauro Silacci